

Nota sul tavolo del Prefetto: «Così aumentano i rischi per gli utenti»

Corse ridotte e disagi sui bus Appello al Prefetto

Il punto Fast Confsal e Ugl: la scelta di Csc causa l'impossibilità di portare a destinazione tutti gli studenti, in parte minorenni

MARIANNA VICINANZA

Il caso delle corse ridotte del 25% da Csc Mobilità sul trasporto pubblico urbano gestito per conto del Comune di Latina arriva anche sul tavolo del Prefetto. A portare l'attenzione del caso a Maurizio Falco e al sindaco di Latina, all'assessore alla mobilità e Csc sono i due sindacati più rappresentativi del comparto, Ugl e Fast Confsal che da mesi chiedono una gestione del servizio più capillare attenta alle esigenze di autisti ed utenti. Nel capoluogo infuriano le polemiche perché Csc ha diminuito le corse in concomitanza con l'apertura delle scuole: rispetto allo scorso anno mancano più di 40 corse tra Latina centro e borghi e più di 50 corse che collegano il capo-

luogo con la stazione e viceversa. Particolarmente proibitivi i tagli sulle linee da e per la stazione ferroviaria: eliminate dieci corse della FS EXPRESS e ben sedici corse dalle autolinee per la stazione e diciotto dalle autolinee di Latina per la stazione. Entrambi i sindacati chiedono il ripristino delle linee soppresse, soprattutto scolastiche «decisa unilateralmente dalla CSC, perché tale decisione potrebbe causare molti disagi all'utenza, nonché aumentare il rischio per il personale viaggiante». Nel dettaglio i due sindacati scrivono che tale decisione di riduzione potrebbe causare inevitabili disagi all' utenza, nonché mettere a rischio il personale viaggiante, senza considerare che tali scelte, visto le restrizioni di li-

miti di carico sui bus dettate dalle normative covid -19, potrebbero avere come causa l'impossibilità di portare a destinazione tutti gli studenti per la stragrande maggioranza minorenni. Per quanto sopra esposto, seriamente preoccupati delle conseguenze che i tagli effettuati potrebbero avere anche in termini di sicurezza, si chiede il ripristino di tutte le linee soppresse e un incontro tra le parti con carattere di urgenza al fine di tutelare lavoratori e utenza». •



Ridotte molte corse che servivano tratte scolastiche



